

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PORTAPERTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IS
Sede: VIA DELLE FOSSE 24/C FELTRE BL
Capitale sociale: 34.400,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00890410251
Codice fiscale: 00890410251
Numero REA: 80725
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125698

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	58.969	63.911
II - Immobilizzazioni materiali	3.055.901	2.638.412
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.775	10.825
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.124.645</i>	<i>2.713.148</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.987	4.124

	31/12/2016	31/12/2015
II - Crediti	511.752	573.356
esigibili entro l'esercizio successivo	511.752	573.356
IV - Disponibilita' liquide	324.637	322.099
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>841.376</i>	<i>899.579</i>
D) Ratei e risconti	23.537	16.570
<i>Totale attivo</i>	<i>3.989.558</i>	<i>3.629.297</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.400	37.750
IV - Riserva legale	255.217	252.878
V - Riserve statutarie	791.623	786.399
VI - Altre riserve	714.400	714.400
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.790)	7.797
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.780.850</i>	<i>1.799.224</i>
B) Fondi per rischi e oneri	257.321	245.921
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	544.685	490.646
D) Debiti	1.342.018	1.018.631
esigibili entro l'esercizio successivo	464.986	414.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	877.032	603.942
E) Ratei e risconti	64.684	74.875
<i>Totale passivo</i>	<i>3.989.558</i>	<i>3.629.297</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.319.109	2.475.276
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	681	22.468
altri	223.547	34.555
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>224.228</i>	<i>57.023</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.543.337</i>	<i>2.532.299</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2016	31/12/2015
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.769	89.909
7) per servizi	459.337	422.275
8) per godimento di beni di terzi	55.709	39.197
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.167.134	1.248.252
b) oneri sociali	333.856	371.338
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	98.373	98.680
c) trattamento di fine rapporto	90.941	93.562
e) altri costi	7.432	5.118
Totale costi per il personale	1.599.363	1.718.270
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	150.022	143.653
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.941	4.941
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.081	138.712
Totale ammortamenti e svalutazioni	150.022	143.653
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(862)	261
12) accantonamenti per rischi	16.400	30.000
13) altri accantonamenti	110.000	-
14) oneri diversi di gestione	49.784	54.228
Totale costi della produzione	2.531.522	2.497.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.815	34.506
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	14	31
Totale proventi diversi dai precedenti	14	31
Totale altri proventi finanziari	14	31
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.360	13.153
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.360	13.153
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(12.346)	(13.122)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(531)	21.384
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2016	31/12/2015
imposte correnti	14.259	13.587
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	14.259	13.587
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.790)	7.797

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 14.789,62.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato:

- dalla continuità nella gestione dei servizi storici della Cooperativa che ormai da qualche anno hanno raggiunto l'occupazione massima dei posti disponibili ed una sufficiente stabilità gestionale. Queste attività rappresentano dei centri di costo/ricavo stabili per cui la programmazione economica e gestionale mira al mantenimento/razionalizzazione dei costi a fronte di ricavi che sono determinati dalle presenze/turnazione degli utenti e dalle rette determinate da contratti pluriennali per servizi accreditati;
- dalla partecipazione ad appalti per la gestione di Servizi che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto strategici. Si tratta in particolare dell'appalto per la gestione del centro diurno per persone disabili di Mel e del Progetto Percorsi socializzanti ed occupazioni. Le offerte progettuali ed economiche presentate hanno determinato il riaffidamento alla Cooperativa della gestione rispettivamente per 3 e 2 anni ma con una rilevante partecipazione economica da parte della Cooperativa;
- dallo sviluppo di progettazione innovativa o di nuove strutture. Questo filone di iniziative si è concentrato soprattutto nello sviluppo del Progetto autonomia Casa Margherita (area disabilità adulta), del Progetto autismo Il Palloncino Rosso (area minori con disabilità) e sull'avvio della nuova comunità per minori denominata Karionghi (area minori). Lo sviluppo di queste tre iniziative ha previsto un investimento soprattutto nell'impiego di personale che ha visto il raggiungimento del break even point solo per la comunità educativa.

Il disavanzo di gestione (circa 60.000€) calcolato prima della rivalutazione dei Fondi Rischi è determinato appunto dai maggiori costi sostenuti e da sostenere per l'affidamento dei due appalti e dai costi per le attività innovative ed in particolare nella voci relative al personale deputato a svilupparle.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a

dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali: riqualf. Ex Carenzoni	25 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il piano d'ammortamento delle spese sostenute per la riqualificazione del fabbricato ex Carenzoni in Mugnai in uso alla società cooperativa, è stato determinato tenuto conto della durata residua che la società aveva alla data di stipula dell'accordo (scadenza al 31.12.2030). Per completezza di informazioni si ricorda che la durata della società è stata prorogata al 31.12.2050 con verbale di assemblea del 29.04.2016.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	6 anni in quote costanti
Macchinari specifici	5 anni in quote costanti
Attrezzature varie	6 anni in quote costanti
Beni inferiori a Euro 516,46	6 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio ed elaboratori	5 anni in quote costanti
Automezzi	5 anni in quote costanti
Mobili e arredi	6 anni in quote costanti
Telefoni cellulari	4 anni in quote costanti
Autovetture	4 anni in quote costanti
Macchinari generici	6 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati. Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da civili abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi sono stati ceduti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.775

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

<i>denominazione impresa partecipata</i>	<i>importo quote possedute</i>
Consorzio SACS - Belluno	€ 500,00
Consorzio Sviluppo e Innovazione - Belluno	€ 1.000,00
Consorzio SolidarFidi - Veneto	€ 6.500,00
Consorzio Gino Mattarelli - Brescia	€ 1.500,00
Consorzio CCS - Padova	€ 250,00
Cooperativa Alleanza 3 (ex-Adriatica)-BO	€ 25,00

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.827	4.153.162	10.825	4.271.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.916	1.514.750	-	1.558.666
Valore di bilancio	63.911	2.638.412	10.825	2.713.148
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	632.570	-	632.570
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	70.000	-	70.000
Ammortamento dell'esercizio	4.941	145.081	-	150.022
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.050	1.050
Totale variazioni	(4.941)	417.489	(1.050)	411.498
Valore di fine esercizio				
Costo	107.827	4.715.732	10.825	4.834.384

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.857	1.659.831	-	1.708.688
Svalutazioni	1	-	1.050	1.051
Valore di bilancio	58.969	3.055.901	9.775	3.124.645

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	15.956
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.773
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	14.935
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	85

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 91.236,53.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	207.300	533.745	533.745	808.273	1.342.018

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che viene rispettato il piano di ammortamento bancario.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 - ricavi e proventi diversi	172.068	sopravv. attiva

Trattasi di poste per adeguamento dei fondi rischi ed oneri da collegare agli accantonamenti per rischi ed oneri nelle voci B12 e B13 di Conto Economico.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B12 - accantonamenti per rischi	16.400	acc. altri f.di rischi
B13 - altri accantonamenti	110.000	acc. altri f.di e spese

Trattasi di poste per adeguamento dei fondi rischi ed oneri da collegare alla voce A5 di Conto Economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

L'ambito della gestione del personale per l'anno 2016 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità dei gruppi di lavoro e quindi della forza lavoro. Complessivamente vi è stata una diminuzione delle ore lavorate in quanto a fine 2015 Portaperta SCS ha perso l'appalto per la gestione dei servizi di ICDP, I.S. (-15.000 ore/anno) in parte compensata dall'avvio della C.e. Karionghi e quindi dall'assunzione di nuovo personale. Di conseguenza sono diminuiti anche i costi per il personale.

Anno	2013	2014	2015	2016
Ore lavorate	103.552,00	102.655,00	103.524,00	95.842,8
Costo del lavoro	1.709.157	1.685.548	1.178.270	1.599.363

Le 95.842,8 ore sono state prestate all'interno dei servizi in relazione agli standard definiti dalla Regione Veneto nella DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 in proporzione agli utenti presenti.

	sorriso	noialtri	birola	aladino	Karionghi	SISD	parapiglia	portaperta	centri estivi	carenze	Progetto autonomia	PSO	direzione	Totale
2016	24.759	14.144	15.764	11.418	8.991	0	1.481	4.211	994	787	3160	3961	6171	95.842
2015	25.048	13.520	14.685	12.036	0	11.463	3.449	3.728	2.574	983	2.961	6.225	6.852	103.524
2016	25,83%	14,76%	16,45%	11,91%	9,38%		1,55%	4,39%	1,04%	0,82%	3,3%	4,13%	6,44%	100%
2015	24,2%	13,1%	14,2%	11,60%	0	11,1%	3,3%	3,6%	2,5%	0,9%	2,9%	6,0%	6,6%	100%

Al 31 dicembre 2016 la forza lavoro era composta nel seguente modo:

forza lavoro suddivisa per qualifica e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	complessivo
ausiliari	4	100,00%	0	0,00%	4	5,80%
oss	27	90,00%	3	10,00%	30	43,48%

educatori e simili	25	86,21%	4	13,79%	29	42,03%
coordinatori	3	100,00%	0	0,00%	3	4,35%
impiegati	1	33,33%	2	66,67%	3	4,35%
TOTALE PERSONALE	60	86,96%	9	13,04%	69	100,00%

Interessante la suddivisione per classi d'età e genere.

forza lavoro suddivisa per età e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	complessivo
meno di 30 anni	14	93,33%	1	6,67%	15	21,74%
31 - 40	17	80,95%	4	19,05%	21	30,43%
41 - 50	18	85,71%	3	14,29%	21	30,43%
51 - 60	9	90,00%	1	10,00%	10	14,49%
oltre 60 anni	2	100,00%	0	0,00%	2	2,90%
TOTALE PERSONALE	60	86,96%	9	13,04%	69	100,00%

La ripartizione del personale in base all'età evidenzia una rappresentazione tra le classi di età che privilegia le fasce dai 31 ai 50 anni a cui appartiene più del 60% della forza lavoro. Si conferma il dato relativo alla stragrande presenza di personale femminile (87%) rispetto al personale maschile (13%) anche se con un leggero incremento degli uomini.

Oltre il 70% della forza lavoro aderisce in qualità di socio alla Cooperativa,

forza lavoro suddivisa per adesione alla base sociale di Portaperta	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	% sul personale complessivo
soci lavoratori	47	94,00%	3	6,00%	50	72,46%
lavoratori	13	68,42%	6	31,58%	19	27,54%
TOTALE PERSONALE	60	86,96%	9	13,04%	69	100,00%

Un dato ancora più significativo che supera il 90,0% se si considera la forza lavoro che dispone di un contratto a tempo indeterminato.

forza lavoro suddivisa per adesione alla base sociale di Portaperta	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	% sul personale complessivo
SOCI LAVORATORI assunti a tempo indeterminato	44	93,62%	3	6,38%	47	90,38%
LAVORATORI NON SOCI assunti a tempo indeterminato	4	80,00%	1	20,00%	5	9,62%
TOTALE PERSONALE IND	48	92,31%	4	7,69%	52	100,00%

Nella gestione dei servizi il Consiglio di Amministrazione ha sempre privilegiato la presenza di personale assunto a tempo indeterminato, infatti la forza lavoro è composta per il 76,47% di tempi indeterminati. Il restante 23,53% è impiegato con durata determinata per la sostituzione di personale assente con diritto al mantenimento del posto di lavoro (8 lavoratori in maternità obbligatoria o facoltativa + 5 lavoratori in malattia/infortunio lunghi), per svolgimento di incarichi temporanei (es. centri estivi) oppure per l'avvio della c.e. Karioghi sperimentale per i primi tre anni.

forza lavoro suddivisa per genere e durata del contratto	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	% sul personale complessivo
tempo indeterminato	48	92,31%	4	7,69%	52	75,36%
tempo determinato	12	70,59%	5	29,41%	17	24,64%
TOTALE PERSONALE	60	86,96%	9	13,04%	69	100,00%

Dei 68 lavoratori assunti al 31.12.2016, 52 quindi dispongono di un contratto a tempo indeterminato, mentre 3 lavoratori a tempo determinato hanno rassegnato le proprie dimissioni nel corso dell'anno.

La dinamica dei rapporti contrattuali a tempo determinato nel corso dell'anno ha visto

	in forza all'1/1/2016	Dimessi nel corso dell'anno	in forza al 31/12/2016
Lavoratori a tempo determinato	17	34	17

Per quanto attiene alle qualifiche professionali del personale impiegato esse sono così suddivise:

forza lavoro suddivisa per qualifica e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	complessivo
ausiliari	4	100,00%	0	0,00%	4	5,80%
oss	27	90,00%	3	10,00%	30	43,48%
educatori e simili	25	86,21%	4	13,79%	29	42,03%
coordinatori	3	100,00%	0	0,00%	3	4,35%
impiegati	1	33,33%	2	66,67%	3	4,35%
TOTALE PERSONALE	60	86,96%	9	13,04%	69	100,00%

Nella tabella successiva sono evidenziati i tempi indeterminati/determinati per qualifica professionale.

forza lavoro suddivisa per qualifica e durata del contratto	totale personale	tempi indeterminati	tempi determinati
ausiliari	4	3	1
oss	30	25	5
educatori e simili	29	18	11
coordinatori	3	3	0
impiegati	3	3	0
TOTALE PERSONALE	69	52	17

Nel seguente prospetto è indicato il numero di unità lavorative equivalenti alla data dell' 1/1/2016, criteri presi a riferimento ai sensi della Legge 78/2014 e del CCNL per i dipendenti delle cooperative sociali, in materia di assunzione di personale a tempo determinato. Nel parametro pari al 30% non rientrano i lavoratori assunti a tempo determinato per sostituzione di altri lavoratori assenti dal servizio con diritto al mantenimento del posto di lavoro (maternità, infortuni, ferie):

lavoratori assunti a tempo indeterminato assunti al 1.1.2016			limite massimo di addetti da assumere a tempo determinato 30% CCNL cooperative sociali	
valore assoluto	Somma ore settimanali da contratto	U.L.A.	Somma ore settimanali disponibili per T. determinati	U.L.A.
63	1668	43,89	500,34	13

Nel corso dell'anno 2016 il limite giornaliero di 13 addetti equivalenti (pari a un monte ore giornaliero di 500,34) di personale assunto a tempo determinato non è stato mai superato. Nel corso dell'anno 2016 è stato utilizzato del personale somministrato tramite contratto di fornitura con UMANA spa per l'affiancamento temporaneo ad un minore con gravi problemi comportamentali (332 ore) e per la copertura di alcune turnazioni presso il Sorriso per i quali non è stato possibile selezionare personale esterno e/o utilizzare risorse interne (576 ore).

Nel complesso l'anno 2016, pur se con una riduzione delle ore lavorate del 7,5%, ha mantenuto livelli occupazionali stabili, le piante organiche nei vari servizi sono state occupate prevalentemente da personale assunto a tempo indeterminato tranne che per le sostituzioni di personale assente con diritto al mantenimento del posto di lavoro per le quali sono stati assunti lavoratori a tempo determinato. I lavoratori somministrati sono stati utilizzati solo per coperture di attività straordinarie, per brevi periodi e per figure professionali di cui l'Agenzia interinale ha curato anche la selezione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.319.109	-	-	- influente
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	91.769	-	-	- influente
B.7- Costi per servizi	459.337	-	-	- influente
B.9- Costi per il personale	1.599.363	1.174.439	73,43%	Sì

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e ai sensi dell'art. 2545 Cod. Civ., gli amministratori danno dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa, in particolare si può osservare che i soci hanno conseguito un vantaggio economico, concretizzatosi in una maggiore remunerazione del lavoro prestato rispetto a quanto previsto dai CNL.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Aiuti de-Minimis

Si attesta che le agevolazioni concesse ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis" nell'ultimo triennio sono:

Data erogazione	Ente erogatore	Importo erogato €	Descrizione intervento
26/02/2014	Fondo garanzia	708,00	Su finanziamento acquisto automezzo Caddy attrezzato
25/06/2014	Fondo garanzia	4.166,00	Su finanziamento acquisto ascensore Casa Aladino
24/07/2014	Fancoop	3.500,00	Per formazione del personale
08/10/2015	Fondo garanzia	6.600,00	Su finanziamento 500.000,00 – linea anticipo fatture
22/08/2016	Fondo garanzia – banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SPS	26.668,08	Su finanziamento 450.000,00 – acquisto immobile Feltre Via On. B.M.Pat

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (d. lgs 81/2008 e s.m.)

Nel corso del 2016 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sig.ra Angela Mione, in collaborazione con il Medico Competente dr. Di Tonno e la ditta Ecostudio Ambiente srl (Seren del Grappa – BL), ha provveduto a svolgere gli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia.

A marzo 2016 si è aggiunta una nuova sede di lavoro (Comunità educativa residenziale per minori "Karioghi" Feltre – Via Canoi 2) alle n. 10 già attive e l' RSPP ha eseguito quanto necessario a garantire il rispetto delle normative in merito alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di Portaperta scs ONLUS IS.

Complessivamente sono state circa 630 ore nel 2016 le ore di attività dell'RSPP, al fine di aggiornare il Documento di valutazione dei rischi (giugno 2016) e adeguare, mantenere e verificare, in tutti i servizi, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nella tabella seguente la formazione specifica svolta nel 2016:

CORSO	N. DIPENDENTI	N. ORE	DATA
Aggiornamento Primo Soccorso	24	96	23/03/2016 - 19/10/2016 - 07/10/2016
Aggiornamento RLS	1	8	04/11/2016
Aggiornamento RSPP	1	12	10/11/2016 - 17/11/2016
Sicurezza alimentare	15	45	21/06/2016
Piano emergenze/evacuazione	15	60	04/10/2016
Neo assunti	8	48	09/03/2016 - 22/09/2016
PREPOSTI	14	112	22/01/2016

La sorveglianza sanitaria è stata regolarmente effettuata, da protocollo sanitario, con n. 18 visite periodiche e n. 16 prime visite per nuovi assunti. Sono state inoltre eseguite n. 4 visite mediche per assenza > 60gg.

La Rappresentante dei lavoratori, sig.ra Lucia Arcoleo, è stata consultata nella definizione e pianificazione della formazione e nell'analisi degli infortuni ed ha effettuato l'aggiornamento formativo annuale di n. 8 ore previsto.

Per quanto riguarda gli infortuni nel 2016 sono stati n. 3, per un totale di n. 225 giornate di assenza. In particolare un infortunio ha causato l'assenza della lavoratrice per n. 153 giornate, trattandosi di un trauma accidentale, ma con conseguenze che si sono risolte solo dopo un intervento e la successiva riabilitazione. Sono state valutate le cause degli infortuni e anche di episodi che non hanno portato a particolari conseguenze, al fine di migliorare quanto già esistente in termini di sicurezza delle strutture.

Il Medico Competente Dr. Di Tonno è stato consultato nell'aggiornamento della DVR, nella valutazione della procedura di rientro delle due lavoratrici assenti per oltre 60 gg ed in data 31/05/2016 ha effettuato il sopralluogo presso la nuova struttura di Via Canoi 2 Feltre (BL).

Informazioni aggiuntive

RENDICONTAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEL 5 % DELL'IRPEF 2014

Per quanto attiene agli adempimenti di trasparenza e pubblicità relativi al ricevimento dei fondi '5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale' lo scorso 7.11.2016 l'Agenzia delle entrate ha bonificato alla Cooperativa la cifra di euro 7.279,31 da 313 persone relativa alle dichiarazioni dei redditi 2014.

L'importo è stato utilizzato per finanziare l'acquisto dell'arredamento della nuova Comunità Educativa per minori e adolescenti Karionghi dal costo complessivo di 18.621,53€.

RENDICONTAZIONE DONAZIONI ED ELARGIZIONI LIBERALI

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati raccolti 16.322,03€ di donazioni o elargizioni liberali in denaro o i beni di consumo. Nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di provenienza delle donazione.

Tipologia	Natura	Importo
Da associazioni/enti	denaro	831,50
Da raccolta fondi	denaro	2.994,16
Da privati	denaro	5.811,65
Da cooperative consumo	Beni di consumo	6.684,72
	totale	16.322,03

Le donazioni o le raccolte fondi, per le quali il donante ha espresso un vincolo di destinazione, sono state utilizzate per la copertura di costi di acquisto di beni a favore dei Servizi specifici, la restante parte per lo sviluppo dei progetti innovativi quali Casa Margherita e Progetto Autismo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Feltre, 24 marzo 2017

Il Presidente del CdA

(sig. Marco Slongo)